

From: olgiatemolgora.pianezzo@outlook.it
To: segreteria@comune.olgiatemolgora.lc.it; tecnico@comune.olgiatemolgora.lc.it; info@parcocurone.it; direzione@parcocurone.it; erba@parcocurone.it; info@amministrazioniguglielmin.com
Subject: Rischio alluvioni a Pianezzo
Date: Sun, 16 Jun 2013 21:54:40 +0200

Nella notte tra domenica 9 e lunedì 10 giugno scorsi gli abitanti di Pianezzo hanno rischiato, per l'ennesima volta, di trovarsi l'acqua nelle loro case, negli scantinati, nei box.

Mercoledì 12 un sopralluogo del responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune arch. Cappucci ha constatato, con noi, che la situazione è in continuo peggioramento ed è estremamente preoccupante che nel giro di un mese per ben due volte abbiamo corso il rischio di allagamento e siamo stati graziati esclusivamente dalla durata e dall'intensità, non eccezionale, dei temporali.

Vi è ben noto che ad ogni temporale a Pianezzo la strada tra il bivio di via Regondino e il vecchio passaggio a livello diventa un fiume in piena che trascina sabbia, fango e detriti: (I vostri stradini ne hanno raccolto un notevole quantitativo lunedì 10)

Sono anche molto chiare le cause e le responsabilità.

I flussi d'acqua sono per la principalmente due: flusso "Regondino" dovute alla strada sterrata che scorre tra le proprietà di via Regondino 2 e 4 (la vecchia strada romana o strada del bosco) e flusso "Brughè" che confluisce nella roggia che costeggia il muretto di confine della proprietà di via Regondino 2.

Nel primo flusso confluisce l'acqua della roggia che costeggia la proprietà di via Regondino 4 e, ultimamente, grandi flussi provengono per dilavamento di tutta la scarpata di detta proprietà. Questi flussi sono accompagnati da notevoli quantitativi di sabbia. Le modifiche intervenute nella proprietà hanno scaricato verso Pianezzo flussi che prima rimanevano in loco (probabilmente assorbiti dal terreno). Questo flusso, in caso di temporale, viene scaricato solo in piccolissima parte da un tombino e da una grata che presto si intasano allagando, come un fiume, la via Bagaggera.

Questo primo flusso, nel passato, andava in direzione opposta (verso il Curone anziché verso Pianezzo) come ci dicono Bianca, Galdino, Vittorino e Angelo di Pianezzo, Renzo di Brughè e Oscar.

Nel secondo flusso la roggia, che riceve le acque da Cascina Brughè e dal vecchio allevamento, ha una serie di strozzature dovute ad alberi che crescono nel suo alveo che domenica scorsa, come era avvenuto anche il 5 maggio,, hanno creato una diga che ha riversato la maggior parte delle acque e detriti di queste provenienze sulla strada asfaltata che scende da Brughè verso Pianezzo; tali acque intercettano una griglia all'incrocio con la strada per Regondino che in un attimo si è completamente intasata.

Le nostre richieste, formulate ormai da tempo, sono un vostro intervento per:

- deviazione del flusso "Regondino" verso il Curone
- intervento presso la proprietà di via Regondino 4 per il ripristino, almeno della situazione preesistente con drastica riduzione dei flussi che dalla sua proprietà vengono riversati verso Pianezzo
- intervento presso i proprietari per la pulizia della roggia "Brughè" liberandola da alberi, rami, arbusti.

Siamo sempre a disposizione con chiunque voglia richiederci informazioni e chiarimenti

Galdino Pirovano
Angelo Ripamonti
Guido Torello